

iPol



a pagina 2

CONTRATTO, AUMENTI
DA FAME PER LA POLIZIAPOLIZZA SANITARIA DI BASE
GRATUIRA

a pagina 3

MISSIONI IN ALBANIA
TRATTAMENTO ECONOMICOUN'ALTRA ESTATE DI SACRIFICI
PER LE FORZE DI POLIZIA

CONTRATTO, RISORSE INSUFFICIENTI

Il governo non tiene in considerazione donne e uomini in divisa



COMUNICATO

Contratto forze di polizia, risorse insufficienti. Il governo non tiene in considerazione donne e uomini in divisa

Roma, 4 luglio 2024 - Si è tenuto oggi un nuovo incontro per il rinnovo del contratto dei lavoratori di polizia di Stato e polizia penitenziaria. Con le tabelle che sono state diffuse è stato certificato quello che da tempo sosteniamo e cioè che le risorse messe in campo sono insufficienti, addirittura inferiori rispetto all'ultimo contratto se paramtrate al tasso di inflazione.

La parte pubblica ha illustrato il riparto delle risorse disponibili e una proposta di destinazione delle stesse limitatamente all'80 per cento a incremento dello stipendio e il restante 20 per cento su straordinario e indennità accessorie. **Viene così chiarito che i soldi che materialmente potranno arrivare nelle tasche dei lavoratori grazie al nuovo contratto saranno più o meno 80 euro lordi, considerando che circa 70 sono quelli erogati unilateralmente dalle amministrazioni a dicembre scorso come anticipo sul 2024.** Soldi che arriveranno solo a gennaio 2025 con l'ultimo contratto scaduto a dicembre 2021. Tra l'altro il nuovo contratto viene rinnovato già scaduto.

Tutto ciò è solo una conferma di quanto stiamo denunciando dall'inizio della trattativa. Nonostante un costo della vita aumentato nel triennio 2022/2024 di oltre il 17 per cento, **il governo ha messo a disposizione risorse pari al 5,78 per cento per poi riservare un aumento dello stipendio di poco superiore all'incremento ottenuto nel 2021**, con il precedente contratto, quando l'inflazione era intorno al 5 per cento. Tutto ciò è inaccettabile!

Abbiamo già detto che con il contratto bisogna garantire che gli stipendi possano avere almeno lo stesso valore spendibile di tre anni fa, **abbiamo poi ribadito che lo straordinario non può essere utilizzato per aumentare lo stipendio surrettiziamente aumentando gli orari di lavoro e facendo risparmiare le amministrazioni con mancate assunzioni.** Da questo punto di vista servono altre risorse per gli straordinari che vanno pagati in misura maggiore e ad incremento. Bisogna lavorare di meno, meglio e maggiormente pagati, anche per garantire il benessere personale e organizzativo agli operatori.

Vogliamo che il governo dimostri di avere considerazione delle donne e degli uomini in divisa perché non bastano le parole, in queste condizioni il contratto continua a rimanere in salita e lontano da vedere la luce. **Per questo siamo impegnati a mobilitare le poliziotte e i poliziotti perché con la prossima legge di bilancio, se non prima, possano essere allocate nuove risorse aggiuntive per onorare gli impegni già assunti**, per dare una previdenza utile a garantire un tenore di vita dignitoso dopo anni di lavoro al servizio dello stato e per rivalutare un sistema indennitario da troppi anni fermo negli importi.

Pietro Colapietro
Segretario Generale Silp Cgil

Florindo Oliverio
Segretario Nazionale Funzione Pubblica Cgil



Sicurezza, Silp Cgil

Aumenti da fame per forze Polizia

Organici in crisi e scarsità alloggi

Roma, 3 lug. (Adnkronos) - **"*Alla vigilia di un ennesimo incontro*** per il rinnovo del contratto delle forze di polizia, scaduto da oltre 900 giorni, abbiamo la conferma che il governo intende fare le nozze coi fichi secchi: per poliziotti, carabinieri, finanziari, penitenziari, militari e vigili del fuoco ***si profilano aumenti netti di poche decine di euro mensili***". Così Pietro Colapietro, segretario generale del sindacato di polizia SILP Cgil.

"Al di là delle cifre roboanti che giravano sugli aumenti - dice Colapietro - oggi abbiamo le tabelle che dimostrano che ***al netto ci saranno meno di 80 euro medi mensili*** quando l'inflazione dal 2022 ad oggi si è già mangiata oltre 200 euro di stipendio. Nel triennio 2022/2024 l'inflazione infatti supera il 17 per cento complessivo, la perdita del potere di acquisto è enorme e le poche risorse previste per il rinnovo del contratto non arrivano al 6 per cento".

"Come SILP Cgil - prosegue il sindacalista - ***denunciamo con forza questa situazione che si aggiunge alla cronica carenza di organici***: con 8.000 pensionamenti nella sola Polizia di Stato tra 2023 e 2024, che cosa si pensa di fare con 4.800 nuove assunzioni, quelle sbandierate con tanta foga da esponenti dell'esecutivo per dire che gli investimenti sulla sicurezza sono concreti? Ma li sanno fare i conti? Lo sanno, ad esempio, che il ***ruolo degli ispettori, una figura fondamentale per il funzionamento e l'efficienza della nostra amministrazione, ha oltre 7.000 unità in meno*** rispetto alle previsioni di legge? Tra l'altro gli ultimi bandi di concorso per ispettori prevedono complessivamente circa 2.500 nuovi posti.

Numeri che sono largamente insufficienti e sui quali occorre immediatamente una adeguata riflessione per incrementarli". "Infine, ma non meno importante per la qualità della vita dei poliziotti - conclude il segretario generale del SILP Cgil - c'è la questione delle politiche alloggiative e abitative.

Negli anni abbiamo assistito ad un impoverimento qualitativo e quantitativo degli alloggi di servizio che, in considerazione della grave perdita del potere di acquisto degli stipendi, incide pesantemente sulla vita dei poliziotti, dai giovani agenti neo assegnati fino al personale più anziano. Anche da questo punto di vista il governo non fornisce risposte".

(Sod/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 03-LUG-24 16:02 NNNN

Polizza sanitaria base gratuita per i colleghi

LA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE HA SOTTOSCRITTO UN CONTRATTO DI COPERTURA ASSICURATIVA CON POSTEVITA, PER L'ASSISTENZA SANITARIA COMPLEMENTARE E INTEGRATIVA A FAVORE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, IN VIGORE DAL 01 LUGLIO 2024 E VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE 2025. LA POLIZZA BASE IN FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, COMPRESI GLI ALLIEVI, DELLA POLIZIA DI STATO È COMPLETAMENTE A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE. MAGGIORI INFORMAZIONI PRESSO I PROPRI UFFICI E SU DOPPIAVELA

Trattamento economico spettante al personale della Polizia di Stato da inviare in missione in Albania



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA

Prot. n. 018.1600/

Roma, data del protocollo

OGGETTO : Trattamento economico spettante al personale della Polizia di Stato da inviare in missione in Albania.

ELENCO DEI DESTINATARI IN ALLEGATO

LORO SEDI

Si fa riferimento alla legge n. 14 del 21 febbraio 2024 recante, ratifica ed esecuzione del Protocollo d'intesa, tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania, per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria sottoscritto a Roma il 6 novembre 2023.

Al riguardo, si rende necessario fornire, a codesti Uffici, delle prime indicazioni, circa il trattamento economico spettante al personale della Polizia di Stato, comandato fuori sede in Albania, per l'espletamento delle attività attinenti alle Forze di Polizia come disciplinate nella citata legge n. 14/2024.

In particolare, il personale inviato in Missione risulterà destinatario di una diaria secondo i limiti e le misure indicate nella legge n. 145 del 21 luglio 2016 recante "Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali" mentre, le spese di vitto ed alloggio, resteranno a carico del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Con separato messaggio, in corso di perfezionamento, verranno fornite, dall'Ufficio VI di questa Direzione, le specifiche tecniche per la segnalazione degli importi da liquidare nell'apposita procedura informatica.

Ai dipendenti interessati, potrà essere concessa nella misura massima del 50 per cento della diaria spettante e, comunque, in una misura compatibile con la disponibilità del fondo scorta.

I fabbisogni finanziari derivanti dalla liquidazione delle citate anticipazioni verranno finanziati, all'esito della contabilizzazione dei relativi fogli di viaggio, attingendo le risorse dal capitolo 2645.2.

IL DIRETTORE CENTRALE
Zottola



HUFFPOST

Un'altra estate di sacrifici per le forze dell'ordine. Tra carenze di organico e straordinari pagati in ritardo

Poliziotti e carabinieri sempre più in sofferenza di organico e spesso costretti, soprattutto in questo periodo estivo, dove in molte località turistiche crescono le necessità di servizio, a turni massacranti anche di dodici ore con straordinari pagati dopo due anni. In qualche caso, per esigenze di ufficio, molti sono costretti anche a non andare in ferie o a posticiparle rispetto a quanto programmato. È la dura realtà che vivono ogni giorno migliaia e migliaia di lavoratrici e lavoratori in divisa. Le assunzioni annunciate dal governo e i rinforzi estivi di cui, con una certa enfasi, si legge nelle cronache locali rappresentano un pannicello caldo. Perché i nuovi ingressi non compensano minimamente i pensionamenti. Purtroppo. A dirlo sono i numeri dello stesso Dipartimento della pubblica sicurezza, con un documento pubblicamente disponibile ("[La pianificazione strategica del personale della Polizia di Stato](#)").

Nel 2024 nella sola Polizia di Stato sono previsti 4.200 pensionamenti per limiti di età. Una cifra analoga a quella del 2023. Un trend che proseguirà anche nei prossimi anni. Quindi nel biennio 2023/2024 sono 8mila i poliziotti destinati alla quiescenza. I carabinieri hanno numeri simili. Se aggiungiamo anche la Guardia di Finanza, abbiamo una previsione (per difetto) di 20mila uomini e donne in divisa in pensione tra 2023 e 2024. A tutto questo il Ministero dell'Interno risponde con 4.800 nuove assunzioni e 2.300 rinforzi estivi. Implementi di organico ordinari, già previsti nelle programmazioni concorsuali degli anni passati che non possono risolvere i problemi delle forze di polizia. I rinforzi estivi, tra l'altro, con numeri in linea rispetto al 2023 e al 2022, sono una partita di giro perché vengono solo spostati operatori da una città all'altra, tenendo conto delle realtà a maggiore vocazione turistica.

La soluzione, richiesta da tempo dai sindacati di settore e in particolare dal Silp Cgil, è quella di avere assunzioni straordinarie, in linea con i pensionamenti. Per compensare il turn over. Anche perché, è sempre il Dipartimento della pubblica sicurezza a scriverlo nero su bianco, alla fine del 2023 la carenza di organico nella Polizia di Stato era pari a 10.271 unità. Numeri che si aggiungono a quelli delle altre forze di polizia per una carenza di organico certificata di almeno 30mila unità.

Statistiche a parte, il grido di dolore che arriva dai territori è forte. Basti pensare alle caserme dei carabinieri, che ormai soprattutto nelle piccole realtà sono chiuse dopo le ore 20 con un citofono che, se suonato, mette in contatto col servizio 112. La Polizia di Stato, con le Questure e i Commissariati di pubblica sicurezza, non può invece permettersi queste chiusure. Ma ciò costringe gli operatori a turni estenuanti. In Questura a Genova e nei Commissariati del territorio, ad esempio, sarebbero necessarie da subito almeno duecento persone, con carenze di organico che in qualche realtà sfiorano il 30 per cento. Senza contare l'età media ormai superiore ai cinquant'anni.

Si fatica spesso a trovare le persone necessarie per garantire la presenza di volanti e gazzelle sul territorio nelle 24 ore. Vale a Genova come a Bologna, dove gli organici sono sotto del 20 per cento da anni e dove tanti poliziotti non sono riusciti a fruire neanche delle ferie del passato. A Lecce e nel Salento, dove in estate i flussi turistici sono enormi, i rinforzi estivi non bastano e le pochissime unità di nuovo personale assegnato non compensano in alcun modo i pensionamenti già avvenuti nel 2023 e quelli che ci saranno da oggi a dicembre. In Sicilia, e in particolare a Siracusa, i doppi turni sono la normalità per compensare la carenza di uomini: al Commissariato di Ortigia, perla della cittadina, abbiamo un sotto organico pari al 60 per cento. Quelli appena fatti sono piccoli esempi, molto concreti. L'elenco potrebbe essere più lungo. C'è necessità, quindi di agire subito con scelte concrete. Perché la carenza di forze di polizia sui territori incide direttamente sulla sicurezza (reale) dei cittadini.

di MM

**Il nostro contatore è implacabile
Da oltre due anni e mezzo
siamo senza Contratto**



Contratto non dirigenti SCADUTO da 916 giorni

**E per i dirigenti siamo
a oltre 6 anni e mezzo senza firma
del primo Accordo**



Contratto dirigenti non sottoscritto da 2377 giorni



SCOPRI LE **CONVENZIONI**
CGIL E SILP CGIL SUL SITO
silpcgil.it

iPol - Settimanale allegato di Silp Cgil Magazine

Direttore responsabile: **Massimo Montebove**
Editor: **Salvatore Borzacchiello**

Aut. Trib. Roma n. 165 - 4 agosto 2016

Segreteria Nazionale Silp Cgil
Via Palestro 78
00185 Roma
Tel. 06.4927111